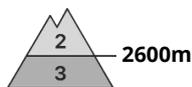
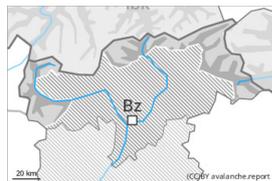


Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Domenica il 26.03.2023



Neve bagnata



Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**

Sono possibili valanghe bagnate spontanee. La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione.

Già al mattino saranno possibili isolate, poi con il rialzo termico diurno sempre più numerose valanghe bagnate in parte anche di medie dimensioni. Ciò sui pendii soleggiate al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii esposti a ovest ed est al di sotto dei 2400 m circa, a livello isolato anche sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2200 m circa. Con l'irradiazione solare, sono previste sempre più numerose valanghe di neve a debole coesione. Ciò soprattutto sui pendii soleggiate ripidi estremi nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi estremi esposti a nord est.

La neve ventata recente richiede attenzione, specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni ad alta quota e in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.1: strato debole persistente basale

In alcune regioni, è caduta pioggia sino ai 2400 m. Le condizioni meteo hanno causato un progressivo impregnamento del manto nevoso. L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e si ammorbidirà rapidamente. A tutte le esposizioni, al di sotto dei 2600 m circa: Il manto nevoso è fradicio in molti punti. A quote superiori il manto nevoso è più asciutto.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.



Tendenza

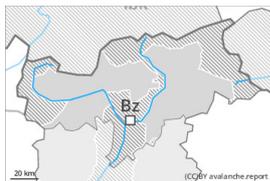
Progressivo calo del pericolo di valanghe bagnate. In alcune regioni, domenica cadrà un po' di neve, specialmente nelle regioni settentrionali.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe in diminuzione**

per Domenica il 26.03.2023



Neve bagnata



2600m

Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**



Strati deboli persistenti



2400m

Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**

Sono possibili valanghe bagnate spontanee. La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione.

Già al mattino saranno possibili isolate valanghe bagnate. Esse sono in parte di dimensioni medie. Ciò sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii esposti a ovest ed est al di sotto dei 2400 m circa, a livello isolato anche sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2200 m circa. Con l'irradiazione solare, sono previste isolate valanghe di neve a debole coesione. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi nelle regioni interessate dalle nevicate.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi estremi esposti a nord est.

La neve ventata recente richiede attenzione, specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni ad alta quota e in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.1: strato debole persistente basale

In alcune regioni, è caduta pioggia sino ai 2400 m. Le condizioni meteo hanno causato un progressivo impregnamento del manto nevoso. L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e si ammorbidirà rapidamente. A tutte le esposizioni, al di sotto dei 2600 m circa: Il manto nevoso è fradicio in molti punti. A quote superiori il manto nevoso è più asciutto.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.



Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe bagnate. A livello locale, domenica cadrà un po' di neve.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 26.03.2023

La principale fonte di pericolo è costituita da colate umide e bagnate.

Al mattino, l'attività di valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni spontanee aumenterà progressivamente, specialmente sui pendii soleggiati in quota, come pure sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.1: strato debole persistente basale

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino. Le condizioni meteo hanno causato un graduale impregnamento del manto nevoso. Queste condizioni provocheranno un indebolimento del manto nevoso.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Attenzione alle valanghe umide e bagnate.